



Coop Alleanza 3.0 e Librerie.coop
in collaborazione con Comune di Bologna, Biblioteca Sala Borsa, BPER Banca e
con il Patrocinio del Centro per il libro e la lettura del MiBac

Bologna, **24 ottobre 2020**
ore 18.00

Piazza coperta di Sala Borsa

Il sogno del FAI. 45 anni dedicati al Paese più bello del mondo

Presentazione del volume
Il Paese più bello del mondo. Il FAI e la sfida per un'Italia migliore
di Alberto Saibene
UTET ottobre 2019 (pp.336)

Saluto di **Marina Forni**

L'Autore dialoga con **Ferruccio De Bortoli, Romano Prodi, Marco Magnifico.**

Sede del maggior numero di siti dell'Unesco, l'Italia è considerata dai tempi del Grand Tour // *Paese più bello del mondo*. Le civiltà che si sono succedute, dai Latini fino ai giorni nostri, le

declinazioni regionali di arte, lingua e cucina, hanno reso il nostro un Paese unico per stratificazione di civiltà, testimonianze storico-artistiche, varietà di paesaggi.

Un ecosistema che era giunto più o meno intatto alla Seconda guerra mondiale si ritrovò, in un breve volgere di anni, seriamente minacciato. Più che i disastri della guerra, fu la rapidissima ricostruzione senza regole a rovinare il volto del nostro Paese. Qualcuno cominciò a reagire: grazie all'associazione Italia Nostra, nata a Roma nel 1955, si conobbero Giulia Maria Crespi e Renato Bazzoni i quali, con la collaborazione di Antonio Cederna, organizzarono la mostra itinerante *Italia da salvare* (1967) che per la prima volta sensibilizzò l'opinione pubblica su questi temi. Erano e restarono una minoranza ma, dopo un primo tentativo abortito, la Crespi e Bazzoni fondarono nel **1975**, insieme ad Alberto Predieri e Franco Russoli, il **FAI**, Fondo per l'Ambiente Italiano.

La grande novità del FAI, una fondazione privata, rispetto a quanto c'era stato prima, era acquisire e gestire proprietà e beni per poi aprirli al pubblico. Dopo l'acquisto del Monastero di Torba (1977), un complesso monumentale longobardo, i primi anni della storia del FAI furono piuttosto stentati. Arrivarono proprietà di enorme valore culturale e artistico come San Fruttuoso, il Castello della Manta, la Villa del Balbianello, il Castello di Masino, ma gli iscritti crescevano con grande lentezza, come enormi, anche perché affrontati per la prima volta, erano i problemi di gestione, organizzazione e sensibilizzazione a questi temi. Fondamentali per aumentare la popolarità furono dapprima le Giornate FAI di Primavera, in cui per un fine settimana restavano aperti luoghi speciali solitamente chiusi, e, più tardi, il censimento *I Luoghi del Cuore*.

Oggi a distanza di anni il FAI conta oltre 190 000 iscritti, più di sessanta beni salvati e una crescita che prosegue costante con obiettivi sempre più ambiziosi, oltre a testimoniare una nuova forma di amore per il nostro Paese. In questo libro, frutto di esplorazione di archivi e raccolta di testimonianze, Alberto Saibene racconta per la prima volta la storia della più grande impresa culturale privata in Italia: una storia di passione e responsabilità, di resistenza quotidiana e di bellezza.

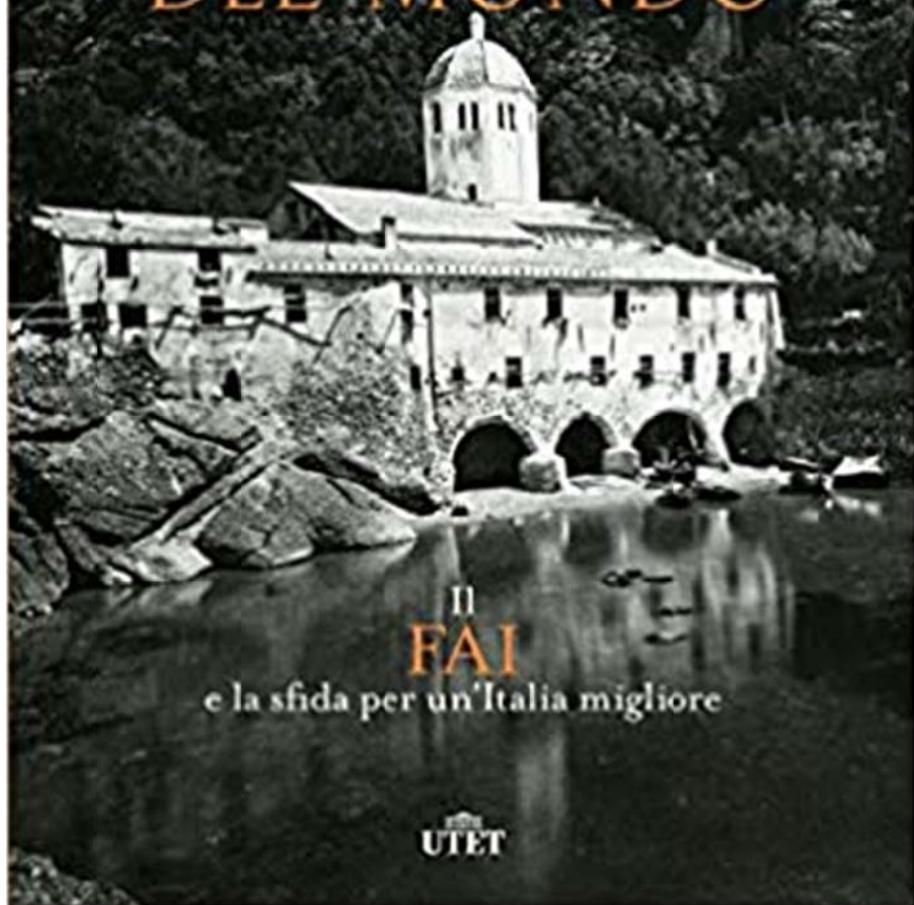
Alberto Saibene è uno storico della cultura italiana del XX secolo. Lavora tra editoria, cinema e organizzazione culturale. È autore di *L'Italia di Adriano Olivetti* (Edizioni di Comunità, 2017) e, per lo stesso editore, ha curato le antologie di scritti di Adriano Olivetti: *Il mondo che nasce* (2013) e *Città dell'uomo* (2015). È regista del film *La ragazza Carla* (2015), tratto dall'omonimo poema di Elio Pagliarani.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Si possono prenotare i posti recandosi nei due giorni precedenti ciascun incontro allo sportello informazioni di Biblioteca Salaborsa o telefonando 051.2194400.

Nel rispetto di tutte le misure di sicurezza previste dalle disposizioni sanitarie anticovid di legge i posti a sedere attualmente nella piazza coperta sono limitati a 150. Per evitare assembramenti si consiglia di presentarsi 15 minuti prima.

ALBERTO SAIBENE

IL PAESE PIÙ BELLO DEL MONDO



Il
FAI

e la sfida per un'Italia migliore

UTET